



CITTÀ di MILAZZO

3° SETTORE

“Polizia Locale, Patrimonio, S.I.I. e Protezione Civile”

P.I. Mario Stanghellini – ☎ 090.923-2338 -

Si riceve nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle 10:00 alle ore 13:00

e giovedì dalle ore 16:00 alle 18:00

Al Responsabile del Procedimento
Sig.ra Giacomina Francesca Giorgianni

Oggetto: Richiesta autorizzazione di suolo pubblico per taglio stradale per interrimento cavidotti Enel in via Tono in corrispondenza dei civici 292-296.
Ditta: Scolaro Francesco Leg. Rapp. Mesco Immobiliare S.r.l..
Relazione

Con riferimento all'istanza di pari oggetto, e alle specifiche tecniche rilasciate dall'Enel allegate all'istanza, si esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione per l'esecuzione di uno scavo di circa ml 13,00x0,30=mq 3,90 in parallelismo sul marciapiede della via Tono dal nr. civico 292 al nr. civico 296 per l'interramento di linee aeree Enel per come indicato nella planimetria allegata all'istanza, significando che lo stesso non rientra nella fattispecie di cui all'art. 2 comma 3 del vigente Regolamento comunale per l'esecuzione di scavi su suolo pubblico,

alle seguenti condizioni in ottemperanza al Regolamento per l'esecuzione di scavi su suolo pubblico (Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 12/04/2022):

- 1) Che venga apposta l'apposita segnaletica durante il corso dei lavori;
- 2) Che lo scavo da eseguire sul marciapiede di via Tono sia preceduto dallo smonto della pavimentazione, in modo da lasciare integra la pavimentazione circostante dopo l'esecuzione dello scavo;
- 3) Che lo scavo da eseguirsi, o parti di esso, venga ricolmato nella stessa giornata dell'apertura;
- 4) Che la tubazione sia interrata ad una profondità non inferiore a cm 60 dal piano stradale;
- 5) Che durante il corso dei lavori non venga apportato pregiudizio ai manufatti e/o servizi comunali interrati;
- 6) Che il riempimento degli scavi venga eseguito con idoneo materiale arido torrentizio, posto in opera a strati non superiori a cm 30 bagnati e ben costipati con gli appositi mezzi meccanici costipatori;
- 7) Che il ripristino della pavimentazione del marciapiede di via Tono, realizzata in pietrine di cemento e ciglioni di pietra lavica, venga eseguito previa esecuzione di un sottostante massetto in conglomerato cementizio dello spessore netto di cm 20 e con pavimentazione del tipo e del colore uguale a quello esistente;

Pagina 1/3

Via Francesco Crispi, 1 – 98057 Milazzo (ME)

P.IVA/Cod. Fisc. 00226540839

☎ 090/9231111 - ✉ protocollogenerale@pec.comune.milazzo.me.it

- 8) Che pozzetti di ispezione/derivazione siano collocati sul marciapiede, al fine di evitare che il passaggio di autoveicoli e/o di mezzi pesanti possa provocarne il dissesto, con conseguente produzione di rumori molesti per i residenti e, ancor più, possibili pericoli per il transito dei mezzi a due ruote;
- 9) Che siano verificati i telai dei chiusini dei pozzetti stradali, aventi dispositivi di chiusura conformi alle norme UNI EN 124, in maniera che garantiscano adeguate prestazioni in termini di sicurezza e stabilità nel tempo. A lavori ultimati, gli estradossi dei coperchi dei chiusini dovranno risultare, in ogni caso, complanari al piano viabile o al piano di marciapiede ripristinato;
- 10) Che venga ripristinata, ove presente, la segnaletica orizzontale e/o verticale interessata o comunque danneggiata a seguito dei lavori, con adeguati materiali che garantiscano i medesimi requisiti della segnaletica preesistente;
- 11) Che gli armadi stradali vengano collocati in aderenza ai fabbricati;
- 12) Che venga rispettata l'attuale livelletta stradale;
- 13) Il deposito cauzionale che la ditta dovrà versare è di € 975,00;
- 14) L'occupazione permanente per la tubazione è di $ml\ 13,00 \times 0,125 = mq\ 1,63$ e per i due pozzetti di derivazione/ispezione è di $2 \times ml\ (0,60 \times 0,60) = mq\ 0,72$.

Si prescrive altresì la trasmissione della sottoelencata documentazione :

- lo stato di fatto immediatamente prima dell'inizio dei lavori;
- le fasi operative dei lavori in esecuzione con particolare riguardo ai mezzi d'opera presenti in cantiere;
- gli apprestamenti provvisori relativi all'attuazione delle misure di sicurezza;
- l'evidenza della larghezza e profondità degli scavi eseguiti mediante ripresa in foto di nastro o elemento rigido graduati;
- l'evidenza della profondità di posa degli impianti mediante ripresa in foto di nastro o elemento rigido graduati;
- l'evidenza della larghezza e profondità della scarifica mediante ripresa in foto di nastro o elemento rigido graduati;
- le fasi di posa e ripristino della sede stradale relativa ai pozzetti;
- le fasi di posa e ripristino della sede stradale relativa agli impianti longitudinali e/o trasversali alla sede stradale con particolare riguardo alla fase di riempimento e costipamento della sezione di scavo, posa del binder e sua costipazione e tappetino di usura;
- le fasi di posa degli eventuali armadi di prossimità.

Infine la ditta dopo l'ultimazione dei lavori dovrà produrre:

- attestazione redatta da professionista abilitato relativa all'avvenuto rispetto delle prescrizioni dettate coi provvedimenti autorizzativi;
- attestazione di regolare esecuzione dei lavori eseguiti con indicazione del rispetto delle normative tecniche in materia applicabili;
- disegni "as-built" in formato .dwg degli impianti realizzati consistenti in una planimetria (georeferenziata secondo il sistema ETRS89/UTM zona 33N), sezioni degli impianti e dei pozzetti, particolari costruttivi.

Il rispetto del presente parere costituisce condizione necessaria per il successivo collaudo e svincolo del deposito cauzionale.

Milazzo lì, 01.06.2023

L'Istruttore Tecnico
P.I. Mario Stanghellini

(firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs n.39/1993)